

ca^{20th edition}

iConcerti
dell'Accademia
2024

SERIE MASTER



SERIE YOUNG



NUOVE SCRITTURE



Dal
1 febbraio
al 7 giugno
IMOLA

FONDAZIONE
ACCADEMIA
incontri COL
maestro
dal 1989



PROGRAMMA



SERIE MASTER

SALA MARIELE VENTRE, PALAZZO MONSIGNANI
IMOLA, VIA EMILIA 69, ORE 20:45

BIGLIETTO 10 € A CONCERTO

ABBONAMENTO A TUTTI I CONCERTI euro 50

BIGLIETTO RIDOTTO UNDER 26 euro 1



SERIE YOUNG concerti con brindisi a cura del Caffè del Grillo

SALA CEFLA, PALAZZO MONSIGNANI
IMOLA, VIA EMILIA 69, ORE 18:30

**INGRESSO GRATUITO SENZA PRENOTAZIONE,
FINO AD ESAURIMENTO POSTI DISPONIBILI**



NUOVE SCRITTURE

ROCCA SFORZESCA, AULA DI MUSICA DA CAMERA
PIAZZALE GIOVANNI DALLE BANDE NERE 12, ORE 18:30

**INGRESSO GRATUITO SENZA PRENOTAZIONE,
FINO AD ESAURIMENTO POSTI DISPONIBILI**

Il calendario dei concerti
è disponibile anche su:



www.imolamusicacademies.org

informazioni

0542 30802

info@imolamusicacademies.org

ca^{20th edition}

iConcerti
dell'Accademia
2024

Dal
1 febbraio
al 7 giugno
IMOLA

PROGRAMMA

FONDAZIONE
ACCADEMIA
incontri.col
maestro

dal 1989



OLAF JOHN LANERI nasce a Catania da padre siciliano e madre svedese, termina brillantemente gli studi a Verona e quindi si perfeziona in Italia e all'estero per poi conseguire la qualifica di Master all'**Accademia Pianistica di Imola**.

Dopo diverse vittorie in competizioni nazionali, risulta laureato ai concorsi internazionali di Monza, di Tokyo e di Hamamatsu; nell'estate del 1998 vince la cinquantesima edizione del prestigioso concorso "F. Busoni" di Bolzano (Il premio 'con particolare distinzione'; il I premio non viene assegnato).

Delle sue Variazioni di Brahms sopra un Tema di Paganini, unica esecuzione di un italiano inserita nel CD pubblicato per festeggiare il Cinquantesimo del concorso Busoni, A. Cohen scrive nell' International Piano: *"La migliore esecuzione dal vivo che abbia mai sentito"*.

È presente in rinomate stagioni in Italia e in Europa come solista e con orchestra (Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra dell'Arena di Verona, Symphony Orchestra di Tokyo, Filarmonica di Monte Carlo), collaborando con direttori quali Lawrence Foster, Tomas Hanus, Lior Shambadal.

Ha suonato al Festival di Brescia e Bergamo, al Teatro Olimpico di Vicenza, al Teatro Bellini di Catania, alla Sagra Malatestiana di Rimini, alla Sagra Musicale Umbra, al Palazzo del Quirinale a Roma, al Tiroler Festspiele in Austria, alla Radio della Svizzera Italiana a Lugano, al Festival della Ruhr, alla Herkulessaal e al Gasteig di Monaco, per la Deutsche Rundfunk, alla Salle Gaveau e per Radio France a Parigi, in Salle Molière a Lione, al Festival Chopin in Polonia, al Festival di Gijón, all'Opéra di Monte Carlo, al Rudaki Hall di Tehran.

È stato invitato a suonare all'inaugurazione della Biblioteca della Sala Borsa di Bologna, e a Berlino per la chiusura della mostra dedicata ai disegni (per la prima volta riuniti) di Botticelli sulla Divina Commedia di Dante.

Un posto di rilievo nel suo repertorio occupa la figura di Beethoven, autore quasi sempre presente nei programmi concertistici; ha, nello scorso 2019, terminato la quarta esecuzione integrale del corpus delle 32 Sonate in otto concerti per il pubblico di Alessandria, dopo averle proposte a Bologna, Modena e Udine.

L'interpretazione del Secondo Concerto di Brahms con i Berliner Symphoniker in tournée in Italia gli ha procurato nel 2007 l'invito con lo stesso concerto alla Sala Grande della Philharmonie di Berlino.

Nel novembre 2015 è uscito un cd con musiche di Brahms (Ballate op.10, Variazioni sopra un Tema di Paganini op.35, Klavierstücke op.76) per la Universal, e nel settembre 2019 un'altra registrazione con il Trio Gustav dei due Trii di Mendelssohn (Trii op.49 e op.66) per la Da Vinci.

È docente di pianoforte presso il Conservatorio di musica di Venezia.

Suona in Duo con la violinista Laura Marzadori e nel Trio Gustav con il violinista Francesco Comisso e il violoncellista Dario Destefano.



Olaf John Laneri



1 FEBBRAIO h. 20:45
Sala Mariele Ventre
di Palazzo
Monsignani

OLAF JOHN LANERI
pianoforte



L. van Beethoven
(1770 - 1827)

Sonata n. 32 op. 111 in Do min.
Maestoso. Allegro con brio ed appassionato
Arietta. Adagio molto semplice cantabile

C. Debussy
(1862 - 1918)

Préludes, primo libro, L 125
Danseuses de Delphes
Voiles
Le vent dans la plaine
Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir
Les collines d'Anacapri
Des pas sur la neige
Ce qu'a vu le vent d'ouest
La fille aux cheveux de lin
La sérénade interrompue
La cathédrale engloutie
La danse de Puck
Minstrels



Il **TRIO CHAGALL** si è recentemente distinto nel panorama musicale grazie alla vittoria del secondo premio (con primo premio non assegnato) alla ventesima edizione del Premio "Trio di Trieste", dove ha conquistato anche i premi speciali "Dario de Rosa" per la migliore esecuzione di un brano di Schumann, "Fernanda Selvaggio" come miglior Trio e "Young Award" come ensemble finalista più promettente. Con soli vent'anni di età media il Trio Chagall è risultato inoltre il più giovane ensemble da camera ad essere stato premiato nella storia della manifestazione.

Questi sono solo gli ultimi di una serie di successi che il Trio Chagall ha già ottenuto, tra i quali si segnalano la vittoria nella categoria "musica da camera" ad Amadeus Factory (2018) - il primo talent dedicato ai giovani artisti dei Conservatori italiani - e l'affermazione al Concorso Strumentistico Nazionale "Città di Giussano" (2019), dove si è aggiudicato il primo premio assoluto, il premio speciale "Il Progresso" e il premio "Città di Giussano" dedicato ai migliori concorrenti di tutte le categorie.

Dal giugno 2019 partecipa al progetto Le Dimore del Quartetto.

Il Trio Chagall è stato fondato nel 2013 da Edoardo Grieco (violino), Francesco Massimino (violoncello) e Lorenzo Vinh Nguyen Ba (pianoforte) presso il Conservatorio di Torino. Il nome Chagall vuol essere un omaggio al celebre pittore, da sempre fonte di grande ispirazione per il Trio e ammirato per i suoi legami con la musica e per la forza espressiva nell'uso del colore.

Attualmente il Trio Chagall prosegue gli studi con Antonio Valentino e il Trio Debussy e frequenta il Master di alto perfezionamento in musica da camera con il Trio di Parma e Pierpaolo Maurizzi. La formazione riceve inoltre preziosi consigli da Marco Zuccarini, Amiram Ganz e Christian Schuster dell'Altenberg Trio Wien e da Bruno Giuranna (Trio Italiano d'Archi), con il quale nel 2017 ha eseguito in concerto il Quartetto per pianoforte K. 493 di Mozart. Dal 2020 il Trio è supportato dalla Fondazione De Sono nel perfezionamento dei propri studi.

Il Trio Chagall è impegnato in un'intensa attività concertistica che l'ha visto esibirsi in sedi prestigiose (Musei Vaticani, Teatro dal Verme e Conservatorio di Milano, Teatro Giuseppe Verdi di Trieste, Sala Sassu di Sassari) e come ospite di autorevoli istituzioni, tra le quali l'Unione Musicale di Torino, Bologna Festival, la Società del Quartetto di Milano, l'Accademia Chigiana di Siena, l'ACM - Chamber Music di Trieste, la Società Umanitaria di Milano.



Trio Chagall



15 FEBBRAIO h. 20:45
Sala Mariele Ventre
di Palazzo
Monsignani

TRIO CHAGALL

Edoardo Grieco

violino

Francesco Massimino

violoncello

Lorenzo Vinh Nguyen Ba

pianoforte



iConcerti
dell'Accademia
2024

F. Mendelssohn-Bartholdy
(1809 - 1847)

**Trio n. 1 in Re min. op. 49 MWV Q29
per violino, violoncello e pianoforte**

Molto Allegro ed agitato

Andante con moto tranquillo

Scherzo. Leggero e vivace

Finale. Allegro assai appassionato

F. Schubert
(1797 - 1828)

**Trio n. 1 in Si bem. magg. op. 99 D 898
per violino, violoncello e pianoforte**

Allegro moderato

Andante un poco mosso

Scherzo. Allegro

Rondò. Allegro Vivace



STÉPHAN MASSERANO si è formato come interprete presso il "Conservatoire de la Vallée d'Aoste" sotto la guida del M° Gilbert Impérial, frequentando l'ultimo anno del triennio accademico di I livello a Würzburg (Germania), presso l'"Hochschule für Musik" col M° Jürgen Ruck. Ha conseguito il diploma accademico di I livello a pieni voti nell'ottobre 2022.

Sta proseguendo i suoi studi presso la **Fondazione Universitaria Accademia Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola** dove frequenta il secondo anno del biennio per l'ottenimento della Laurea Magistrale in Musicologia e Beni Musicali LM-45 nell'indirizzo chitarra, con i Maestri Giovanni Puddu, Matteo Mela, Arturo Tallini, Giulio Tampalini e Marcin Dylla.

Negli anni ha partecipato a numerose Masterclass, anche annuali, con importanti nomi del panorama chitarristico nazionale e internazionale, quali Matteo Mela, Marcin Dylla, Lorenzo Micheli, Gilbert Impérial, Jérémie Jouve, Andrea Dieci, Xavier Diaz-Latorre e Victor Villadangos.

Nell'agosto 2023 è stato ammesso alla frequenza del Corso di Alto Perfezionamento presso la prestigiosa Accademia Musicale Chigiana di Siena, nella classe del M° Giovanni Puddu, che gli ha conferito il Diploma di Merito.

Ospite abituale di importanti stagioni concertistiche, ha potuto esibirsi presso la HEM di Genève, in Svizzera, presso il Salone dei Concerti di Palazzo Chigi Saracini, a Siena, oltre a ricevere l'invito a tenere un recital per conto del Festival di Chambéry, in Francia.

Vincitore di Concorsi di Interpretazione Musicale tanto nazionali quanto internazionali, intraprenderà nel 2024 una collaborazione con la ICO del Friuli-Venezia Giulia, per un tour nel quale verrà da quest'ultima accompagnato nell'esecuzione del "Concerto op.30 in La maggiore" di Mauro Giuliani.



Stéphan Masserano



6 MARZO h. 20:45
Sala Mariele Ventre
di Palazzo
Monsignani

STÉPHAN MASSERANO
chitarra



J. S. Bach
(1685 - 1750)

Preludio, fuga e Allegro in Mi bem. magg. BWV 998

M. Giuliani
(1781 - 1829)

Rossiniana n. 1 op. 119

B. Britten
(1913 - 1976)

Nocturnal after John Dowland op. 70

I Musingly
II Very agitated
III Restless
IV Uneasy
V March-like
VI Dreaming
VII Gently rocking
VIII Passacaglia
IX Slow and quiet

M. Castelnuovo-Tedesco
(1895 - 1968)

Variations à travers les siècles op. 71

Chaconne
Preludio
Walzer I
Walzer II
Tempo di Walzer I
Fox-trot



GLAUCO CAMBURSANO, flautista italiano di fama internazionale nato nel 1936, ha vinto giovanissimo il concorso di primo flauto nell' Orchestra del Teatro alla Scala di Milano dove ha suonato per tutta la sua carriera, dal 1954 al 1996. È stato un grande solista, camerista, tra i fondatori della Filarmonica della Scala insieme a Claudio Abbado e ha dedicato un grandissimo impegno all'attività didattica: è stato fondatore e direttore dell' **Accademia del Flauto di Imola**, oggi a lui intitolata.

Animato dalla passione per i ragazzi, ne amava la compagnia e cercava di instaurare rapporti amichevoli che non si limitavano alle ore di lezione, colmando il tradizionale divario tra maestro e allievo. Era dotato di una notevole capacità comunicativa e di un'attitudine per l'introspezione che innegabilmente diedero al suo insegnamento una cifra distintiva. Ulteriore elemento di distinzione era la propensione a fornire agli allievi innumerevoli stimoli culturali extra musicali con l'intento di dotarli di nuovi mezzi per interpretare la musica. Il Maestro è mancato nel 2014 e questo concerto intende celebrare i 10 anni della sua scomparsa.

Tra i flautisti da lui formati ci sono **Andrea Manco**, primo flauto del Teatro alla Scala e **Matteo Evangelisti**, primo flauto dell' Opera di Roma, entrambi impegnati oggi come docenti presso l'Accademia del Flauto di Imola.

Il concerto coinvolge inoltre due talenti della nuova generazione: **Cecilia Oneto**, laureata con lode all'Accademia di Imola nel 2023 e **Alessandro Bennardo**, vincitore del Premio Borse di studio "Gabriele Betti" 2022.

Il programma prevede la riproduzione di due soli tratti da registrazioni storiche del Teatro alla Scala eseguiti da Cambursano e brani in varie formazioni cameristiche in cui si esibiranno i due solisti allievi di Cambursano e le due giovani promesse, accompagnati al pianoforte da **Marianna Tongiorgi**.



Glaucio Cambursano



25 MARZO h. 20:45
Sala Mariele Ventre
di Palazzo
Monsignani

**CONCERTO PER
GLAUCO**

*Tre generazioni di Flautisti
a confronto:*

*Glauco Cambursano, i suoi allievi
e i giovanissimi talenti del flauto
in concerto*

**Andrea Manco, Matteo Evangelisti
Alessandro Bennardo, Cecilia Oneto**

M° Marianna Tongiorgi
pianoforte



Proiezione del "Solo" del terzo Atto di Aida eseguito da Glauco Cambursano

L. Hugues
(1863 - 1913)

Fantasia sui temi di Aida n. 2 per 2 flauti e pianoforte
Matteo Evangelisti, Andrea Manco

W. A. Mozart
(1756 - 1791)

Overture da "Le Nozze di Figaro" per quartetto di flauti
Andrea Manco, Matteo Evangelisti
Alessandro Bennardo, Cecilia Oneto

G. Enescu
(1881 - 1755)

Cantabile e presto
Matteo Evangelisti

F. Doppler
(1821 - 1883)

Cantabile e presto
Matteo Evangelisti, Andrea Manco

Proiezione del "Solo" del Prelude a l'après midi d'un faune eseguito da Glauco Cambursano

C. Debussy
(1862 - 1918)

Premiere Arabesque per quattro flauti
Andrea Manco, Matteo Evangelisti
Alessandro Bennardo, Cecilia Oneto

C. Frühling
(1868 - 1937)

Fantasia op. 55 per flauto e pianoforte
Alessandro Bennardo
Vincitore Premio Borse di studio "Gabriele Betti" 2022

F. Martin
(1890 - 1974)

Ballade
Cecilia Oneto

A. Vivaldi
(1678 - 1741)

Concerto a 4 flauti e piano in Si min. RV 580 - Primo movimento
Andrea Manco, Matteo Evangelisti
Alessandro Bennardo, Cecilia Oneto



CECILIA ONETO ha intrapreso lo studio del Flauto presso il Conservatorio N. Paganini di Genova, dove ha conseguito il Diploma Accademico di Primo Livello con il massimo dei voti e la Lode.

Dal 2018 al 2021 ha frequentato il Master annuale tenuto dal Maestro Maurizio Valentini presso l'Accademia Dedalo di Novara e ha seguito masterclass con i Maestri Andrea Manco, Michele Marasco, Maria Siracusa.

Dal 2021 al 2023 ha frequentato l'Accademia Internazionale del Flauto 'Gluco Cambursano' presso la **Fondazione Accademia di Imola 'Incontri con il Maestro'** sotto la guida dei Maestri Andrea Manco, Matteo Evangelisti, Andrea Oliva, Adriana Ferreira, Maurizio Valentini, dove ha conseguito la laurea magistrale LM-45 ad indirizzo Flauto con lode.

Da settembre 2023 è iscritta al Master Orchestrale presso l'HSLU, Musik Hochschule di Lucerna (CH), sotto la guida di Isabelle Schnöller.

Dal 2022 collabora in qualità di II Flauto e Ottavino con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

Ha inoltre collaborato in qualità di Ottavino con l'Orchestra Sinfonica di Milano, di I e II Flauto con l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza e in qualità di I Flauto con l'Orchestra "La Superba" di Chiavari (GE).

È risultata idonea come I Flauto presso l'Orchestra AsLiCo di Como ed è risultata idonea per il ruolo di II Flauto presso l'Orchestra FVG, per il ruolo di Flauto in OGI e come I, II Flauto e Ottavino presso l'Orchestra Giovanile della Sinfonica di Milano.

ALESSANDRO BENNARDO nasce nel 2001 a Cosenza. Si avvicina alla musica iniziando a suonare il pianoforte intraprendendo successivamente lo studio del flauto traverso.

Nel 2022 consegue il diploma di primo livello in Flauto al Conservatorio di musica Stanislao Giacomantonio di Cosenza sotto la guida di Serena Zanette.

In contemporanea agli studi accademici, si perfeziona con Michele Marasco e Andrea Manco.

È vincitore di diversi concorsi nazionali e internazionali, fra cui il primo premio alle borse di studio Gabriele Betti a Modena e il secondo premio al concorso internazionale Severino Gazzelloni a Napoli. Riceve una menzione speciale al concorso *Tampere flute fest* in Finlandia sull'ottima esecuzione dei brani eseguiti.

Frequenta l'Accademia Obiettivo Orchestra a Saluzzo dove si cimenta e approfondisce lo studio del repertorio dei soli d'orchestra, sotto la direzione delle prime parti del Teatro Regio di Torino; successivamente vince l'audizione per poter collaborare con la filarmonica del medesimo teatro. Partecipa a diverse masterclass con flautisti importanti tra cui Sir James Galway dal quale otterrà un riscontro positivo e che lo inviterà, sotto la sua direzione, a partecipare al suo corso estivo tenutosi online con sede a Lucerna.

Viene intervistato da Falaut, il più importante trimestrale flautistico italiano.

Attualmente è iscritto al *Master of arts in music performance* al Conservatorio della Svizzera Italiana sotto la guida di Andrea Oliva e Lello Narcisi.

MATTEO EVANGELISTI nasce nel 1985 ed inizia lo studio del flauto all'età di 13 anni con il M° Filippo Cianfoni. Sotto la sua guida si diploma da privatista al Conservatorio L. Refice di Frosinone a 17 anni con il massimo dei voti e la lode. Subito dopo si perfeziona all'**Accademia di Imola** con il M° Glauco Cambursano, ottenendo il diploma master.

In quegli anni vince numerosi concorsi nazionali ed internazionali come il *Leonardo de Lorenzo*, *Severino Gazzelloni*, *Krakamp*, *Syrinx*, *Palmi*, solo per citarne alcuni.

Fuori dall'Italia ottiene il Primo Premio al Concorso Internazionale "Biwako" in Giappone, il Primo Premio al Concorso Internazionale "Timisoara" in Romania, la Menzione Speciale al Concorso Internazionale "Jean-Pierre Rampal" a Parigi, il Secondo Premio e il Premio Speciale per la migliore esecuzione del "Divertimento" di Jean Francaix al Concorso Inter-nazionale "Maxence Larrieu" a Nizza.



In seguito, si esibisce a Monte Carlo, Nizza e Ginevra da solista ed in duo con Maxence Larrieu, anche in diretta radiofonica.

Svolge un'intensa attività da solista in Italia e all'estero; è regolarmente invitato a tenere concerti e masterclass nei festival e nelle rassegne flautistiche nazionali ed internazionali e cura corsi di alto perfezionamento a Roma, Pescara e Imola.

Ha collaborato da primo flauto con numerose orchestre in Italia e all'estero. Dal 2008 al 2010 è stato primo flauto con l'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino scelto dal M° Zubin Mehta.

Dal 2010 ricopre il ruolo di primo flauto al Teatro dell'Opera di Roma dove suona attualmente, scelto dal M° Riccardo Muti. Dal 2022 è docente di flauto all'**Accademia Internazionale 'Glauco Cambursano' di Imola.**

ANDREA MANCO

Ha studiato al Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce sotto la guida di Luigi Bisanti, diplomandosi a 16 anni col massimo dei voti e la lode.

Si è perfezionato con Persichilli, Mercelli, Cambursano e Marasco e al "Conservatoire Supérieur de Musique" di Ginevra con Jacques Zoon.

Considerato uno dei più brillanti flautisti della sua generazione, ha ottenuto premi nei maggiori concorsi flautistici internazionali: "Francesco Cilea" di Palmi, "Leonardo De Lorenzo" di Viggiano, Yamaha Music Foundation di Milano, "Emanuele Krakamp" di Napoli, "Pellegrini" di Cagliari, il XXXVIII Concorso Internazionale di Budapest e il Primo Concorso Flautistico Internazionale "Maxence Larrieu" a Nizza.

Nel 2002 è stato scelto da Riccardo Muti come primo flauto dell'Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini". Nel 2003, a soli 20 anni, ha ottenuto il posto di primo flauto nell'Orchestra del Teatro Regio di Torino.

È stato invitato, in qualità di primo flauto ospite, dalle orchestre: Teatro alla Scala di Milano, Maggio Musicale Fiorentino, Opera di Roma, Stuttgart Philharmoniker, Hungarian National Philharmonic, Noord Nederlands Orkest, Symphonica Toscanini diretta da Lorin Maazel, effettuando tournée in Europa, U.S.A., Giappone, Cina e Israele.

Ha effettuato inoltre, come solista e camerista, concerti in numerosi festival italiani ed internazionali, come il MI.TO., il Festival International de Musique de Sion-Valais, il Trasimeno Music Festival, Flautissimo a Roma, Falaut Festival 2009, il Festival di Portogruaro, il Ravello Festival, i Festivals del Flauto di Karcag (Ungheria) e di Belgrado.

Nel 2009 si è esibito da solista con la Filarmonica del Teatro Regio suonando il concerto di Jolivet per flauto e archi.

Ha eseguito il concerto in Re maggiore di Mozart con l'orchestra Filarmonica di Torino; col Baroccheggiano ensemble, da lui fondato, i concerti di Vivaldi e la suite in Si minore di Bach.

Ha registrato la Sonata op.115 di Prokofiev per i CD della rivista musicale Syrinx e un disco con opere per flauto e pianoforte di Casella, Feld, Liebermann e Martinu, allegato alla rivista italiana del flauto FaLaUt.

Ha inciso inoltre per Amadeus brani di Carulli e Giuliani in collaborazione col chitarrista Giulio Tampalini.

Nel dicembre 2014 ha vinto il concorso per primo flauto nell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano. È Direttore e docente dell'**Accademia Internazionale del Flauto "Glauco Cambursano" di Imola.**

MARIANNA TONGIORGI

Nata a Piombino nel 1993 si è diplomata nel 2011 con la votazione di 10 e lode in pianoforte sotto la guida di Alessandro Gagliardi e di Daniel Rivera presso l'Istituto pareggiato "P. Mascagni" di Livorno.



Sotto la guida di Marcella Crudeli nel giugno 2013 consegue in solo un anno il diploma di Corso Superiore (biennale) presso la Schola Cantorum di Parigi.

Nel 2017 si diploma in Musica da Camera sotto la guida di Nazzareno Carusi presso l'**Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola**.

Nel 2018 si diploma in Musica da Camera sotto la guida di Giampaolo Pretto presso la Scuola di Musica di Fiesole.

Ha frequentato masterclass con Pier Narciso Masi, Alan Weiss e Lilya Zilberstein presso l'Accademia Chigiana.

Vincitrice di più di 25 concorsi nazionali e internazionali, nel 2012 ottiene il 2° premio in entrambe le categorie giovanili del concorso pianistico internazionale "F. Chopin" di Roma, nel 2016 risulta vincitrice della sezione Musica da Camera al concorso "Città di Riccione" in formazione di duo (pianoforte e violino) e di trio (pianoforte, violino e violoncello) e nel 2017 come pianista del Trio di Imola vince la sezione Musica da Camera al Concorso Europeo di Moncalieri e al concorso "Musica Insieme" di Asti.

In qualità di pianista accompagnatrice lavora da 8 anni presso la **Fondazione Accademia di Imola** dove collabora regolarmente con le classi di flauto di Andrea Oliva, Adriana Ferreira, Andrea Manco e Maurizio Valentini.

In qualità di collaboratrice pianistica è stata convocata presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, presso l'Accademia Filarmonica di Bologna e presso l'Accademia Internazionale ICONS di Novara e ha accompagnato corsi di perfezionamento di musicisti internazionali come Carlo Maria Parazzoli, Daniele Orlando, Boris Belkin, Enrico Bronzi, Giovanni Gnocchi, Pieter Wispelwey, Luca Magariello, Albrecht Mayer, Francesco Di Rosa, Calogero Palermo, Simone Simonelli, Alessandro Carbonare, Francesco Loi, Fabio Pupillo, Nicola Campitelli, Giampaolo Pretto, Paolo Taballione, Michele Marasco, Andrea Griminelli, Emmanuel Pahud e Sir James Galway.

Ha tenuto concerti da solista e con musicisti di fama internazionale come Clarissa Bevilacqua, Andrea Manco, Nikita Zimin, Michele Marasco, Federico Mondelci e Anders Paulsson.

È regolarmente invitata in giurie di concorsi musicali italiani.



Piero Rattalino



Maurizio Baglini



MAURIZIO BAGLINI. Pianista visionario, con il gusto per le sfide musicali, Maurizio Baglini ha un'intensa carriera concertistica internazionale. Vincitore a 24 anni del "World Music Piano Master" di Monte Carlo, si esibisce regolarmente all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, al Teatro alla Scala di Milano, al Teatro San Carlo di Napoli, alla Salle Gaveau di Parigi, al Kennedy Center di Washington ed è ospite di prestigiosi festival, tra cui La Roque d'Anthéron, Yokohama Piano Festival, Australian Chamber Music Festival, "Festival Pianistico Internazionale di Bergamo e Brescia". Ha suonato come solista con importanti compagini tra cui l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, la Gustav Mahler Jugendorchester, l'Orchestre Philharmonique de Monaco, la New Japan Philharmonic Orchestra, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, e con direttori quali Luciano Acocella, Francesco Angelico, Marco Angius, John Axelrod, Antonello Allemandi, Umberto Benedetti Michelangeli, Giampaolo Bisanti, Filippo Maria Bressan, Marcello Bufalini, Massimiliano Caldi, Tito Ceccherini, Daniel Cohen, Howard Griffiths, Armin Jordan, Seikyo Kim, Emanuel Krivine, Antonello Manacorda, Karl Martin, Donato Renzetti, Corrado Rovaris, Ola Rudner, Daniele Rustioni e Maximiano Valdes, Tobias Woegerer. Di recente, insieme al direttore d'orchestra Marco Angius, ha eseguito una rarissima integrale delle opere per pianoforte ed orchestra di Stravinsky. È il solista dedicatario di Tre Quadri, Concerto per pianoforte e orchestra di Francesco Filidei, che ha eseguito in prima assoluta con l'OSN Rai diretta da Tito Ceccherini in streaming su Rai Cultura, Rai Radio 3, EuroRadio e in onda su Rai5 a novembre 2020. Nel Settembre 2021, Tre Quadri è stato eseguito da Baglini e Ceccherini, ancora una volta con l'OSN Rai, in prima esecuzione mondiale con pubblico, al Teatro alla Scala di Milano, per il Festival Milano Musica. Nel 2022 ha suonato come solista al Ravenna Festival, sotto la direzione di Daniel Harding, con la Mahler Chamber Orchestra, in un programma che ha visto protagonista il brano di Azio Corghi "Tra la carne e il cielo". Il brano fu commissionato al compositore dallo stesso Baglini in occasione del 40° anniversario della morte di Pier Paolo Pasolini ed è dedicato alla violoncellista Silvia Chiesa.

Accolta da ottime recensioni, la sua produzione discografica per Decca/Universal comprende musiche per tastiera di Liszt, Brahms, Schubert, Domenico Scarlatti e Mussorgsky e la collana Live at Amiata Piano Festival. Baglini sta inoltre realizzando l'integrale pianistica di Schumann e i primi 5 CD sinora disponibili sono già considerati un punto di riferimento interpretativo. È tra i pochi virtuosi al mondo a eseguire la "Nona Sinfonia" di Beethoven nella trascendente trascrizione pianistica di Liszt. Dal 2008 a oggi è stato invitato a cimentarsi dal vivo in questo vertiginoso capolavoro su molti prestigiosi palcoscenici - in città tra cui Roma, Milano, Cremona, Parigi, Monaco, Tel Aviv, Beirut, Rio de Janeiro - e nel 2020 ha superato la cifra record di cento esecuzioni. Ha dato vita all'innovativo progetto "Web Piano" nel quale le sue interpretazioni dal vivo - dal Carnaval di Schumann ai Quadri di un'esposizione di Mussorgsky o Images of Debussy - sono accompagnate dalle videoproiezioni dell'artista Giuseppe Andrea L'Abbate (La Roque d'Anthéron, Lisztomanias, Châteauroux, Emilia Romagna Festival). Appassionato anche del repertorio cameristico, ha condiviso il palco con Kristóf Baráti, Enrico Bronzi, Gautier Capuçon, Renaud Capuçon, Boris Belkin, Cinzia Forte, Corrado Giuffredi, Andrea Griminelli, Gabriele Pieranunzi, Roberto Prosseda, Massimo Quarta, il Quartetto della Scala e altri illustri colleghi. Dal 2006 forma un duo stabile con la violoncellista Silvia Chiesa, con la quale ha all'attivo oltre 250 concerti in tutto il mondo. È il direttore artistico dell'Amiata Piano Festival, la rassegna musicale internazionale che ha fondato nel 2005 e che dal 2015 si svolge al Forum Bertarelli di Poggi del Sasso (Grosseto, Toscana). Dal 2013 al 2023 è stato consulente artistico per la musica e la danza del Teatro Comunale "Verdi" di Pordenone che in questi anni ha realizzato concerti esclusivi per l'Italia, ha dato vita a una collana editoriale in collaborazione con Ets ed è diventato il principale partner della Gustav Mahler Jugendorchester nei suoi tour europei. Nel 2019 è stato nominato Socio Onorario dell'Aiarp, l'Associazione Italiana Accordatori e Riparatori di Pianoforti «*per gli alti meriti e gli importanti contributi artistici che la sua attività ha portato alla causa del pianoforte*».

Suona un grancoda Fazioli. Insegna pianoforte al Conservatorio Statale Pietro Mascagni di Livorno.



10 APRILE h. 20:45
Sala Mariele Ventre
di Palazzo
Monsignani

MAURIZIO BAGLINI

pianoforte

In ricordo
del Maestro Piero Rattalino



F. Chopin
(1810 - 1849)

Preludio op. 45 in Do diesis min.
Berceuse op. 57 in Re bem. magg.
Barcarolle op. 60 in Fa diesis magg.
Ballata n. 1 op. 23 in Sol min.

G. Rossini/F. Liszt
(1792 - 1868)
(1811 - 1886)

Ouverture dal Guillaume Tell S 552
Andante
Allegro
Allegro
Allegro vivace

M. Mussorgsky
(1839 - 1881)

Tableaux d'une exposition
Promenade
Gnomus
Promenade
Il vecchio Castello
Promenade
Tulleris
Bydlo
Promenade
Balletto dei pulcini nei loro gusci
Samuel Goldenberg and Schmuÿle
Promenade
Limoges. Le marché.
Catacombae (Sepulcrum romanum)
Baba - Jaga
La grande Porta di Kiev



Enrico Pace



Enrico Bonzi



27 APRILE h. 20:45
Sala Mariele Ventre
di Palazzo
Monsignani

ENRICO BRONZI
violoncello
ENRICO PACE
pianoforte



R. Schumann
(1810 - 1856)

Phantasiestücke op. 73 per violoncello e pianoforte
Zart und mit Ausdruck
Lebhaft, leicht
Rasch, mit Feuer

C. Debussy
(1862 - 1918)

Sonata n. 1 per violoncello e pianoforte, L 144
Prologue - Lent. Sostenuto e molto risoluto
Sérénade - Modérément animé
Finale - Animé. Léger et nerveux

L. van Beethoven
(1770 - 1827)

Sonata op. 102 n. 1 in Do magg. per violoncello e pianoforte
Andante
Allegro vivace
Adagio
Allegro vivace

Sonata op. 102 n. 2 in Re magg. per violoncello e pianoforte
Allegro con brio
Adagio con molto sentimento d'affetto
Allegro. Allegro fugato



ENRICO BRONZI. Violoncellista e direttore d'orchestra, è nato a Parma nel 1973. Nel 1990 fonda il Trio di Parma, con il quale ha suonato nelle più importanti sale da concerto d'Europa, USA, Sud America ed Australia (Carnegie Hall e Lincoln Center di New York, Filarmonica di Berlino, Konzerthaus di Vienna, Mozarteum di Salisburgo, Filarmonica di Colonia, Herkulesaal di Monaco, Filarmonica di San Pietroburgo, Wigmore Hall e Queen Elizabeth Hall di Londra, Teatro Colon di Buenos Aires). Con tale formazione si è imposto nei concorsi internazionali di Firenze, Melbourne, Lione e Monaco di Baviera, ricevendo peraltro il Premio Abbiati della critica musicale italiana.

Dal 2001, in seguito alle affermazioni al Concorso Rostropovich di Parigi e alla vittoria della Paulo Cello Competition di Helsinki, dove riceve anche il Premio per la migliore esecuzione del concerto di Dvorák con la Filarmonica di Helsinki, inizia un'intensa attività solistica. Partecipa regolarmente a numerosi festival, tra cui: Lucerna, Kronberg, Schubertiade Schwarzenberg, Melbourne, Turku, Naantali, Stresa, Ravenna, Lockenhaus. La sua attività l'ha portato a collaborare con grandi artisti come Martha Argerich, Alexander Lonquich, Gidon Kremer, Angela Hewitt, Wolfram Christ, Joshua Bell, Stefan Milenkovich e complessi quali il Quartetto Hagen, la Kremerata Baltica e il Giardino Armonico. Suona e ha suonato come solista sotto la guida di Claudio Abbado, Christoph Eschenbach, Paavo Berglund, Frans Brüggen, Krzysztof Penderecki, Tan Dun, Reinhard Goebel. Ha seguito le lezioni di direzione d'orchestra di Jorma Panula ed è ospite di numerosi complessi, tra cui l'Orchestra Mozart (su invito di Claudio Abbado), Camerata Salzburg, Kremerata Baltica, Tapiola Sinfonietta, l'Orchestra della Toscana, l'Orchestra Filarmonica del Teatro La Fenice, l'Orchestra da Camera di Mantova, l'Orchestra Haydn, l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, l'Orchestra di Padova e del Veneto, i Virtuosi Italiani, la Filarmonica Marchigiana, la Sinfonica della Val d'Aosta, la Sinfonica Abruzzese.

Dal 2007 è professore all'Universität Mozarteum Salzburg. Tra le sue registrazioni discografiche, oltre alla vasta produzione con il Trio di Parma (Decca), vi sono tutti i concerti di Boccherini (Brilliant Classics), i concerti di C. P. E. Bach (Amadeus), un disco monografico su Nino Rota, le Sonate di Geminiani (Concerto) e l'integrale delle Suites di Bach (Fregoli Music) che è stata al secondo posto della top ten degli album di musica classica di iTunes Music Store. Enrico Bronzi suona un violoncello Vincenzo Panormo del 1775. È impegnato nella promozione musicale dal 2007, in qualità di Direttore Artistico del Festival di Portogruaro, della Società dei Concerti di Trieste, del Festival Nei Suoni dei Luoghi (Udine). Ha organizzato cicli di concerti e festival mettendo al centro della propria ideazione il dialogo tra la musica e diverse forme del pensiero umano, spesso attraverso una forte tematizzazione e promuovendo eventi nell'ambito della musica da camera e sinfonica, dell'etnomusicologia, del jazz, della musica antica e contemporanea, della divulgazione musicale, a promozione dei nuovi talenti ed in favore del pubblico dei giovanissimi, anche a fianco di protagonisti del mondo della cultura e attraverso una visione multidisciplinare.

Dal 2018 è il Direttore artistico della Fondazione Perugia Musica Classica, per cui si occupa della programmazione degli Amici della Musica di Perugia e della Sagra Musicale Umbra, affiancandovi la stretta collaborazione con l'Orchestra da Camera di Perugia. Dal 2019 è Direttore e docente dell'Accademia del Violoncello nella **Fondazione Accademia Internazionale di Imola 'Incontri con il Maestro'**.



ENRICO PACE. Nato a Rimini, ha studiato con Franco Scala al Conservatorio di Pesaro, dove si è diplomato anche in composizione e direzione d'orchestra.

Si è perfezionato all'**Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola.** Suo prezioso mentore in seguito è stato il didatta belga Jacques de Tiège. Dopo la vittoria del primo premio al Concorso Internazionale Franz Liszt di Utrecht nel 1989, Enrico Pace si è esibito in tutta Europa in rinomate sale da concerto: Concertgebouw di Amsterdam, Teatro alla Scala di Milano, Herkulessaal di Monaco di Baviera, Philharmonie di Berlino. È stato invitato a suonare in numerosi festival internazionali, tra cui Lucerna, Salisburgo, Edimburgo, La Roque d'Anthéron, Rheingau e il Festival Pianistico di Brescia e Bergamo. Molto apprezzato come solista, si esibisce con orchestre prestigiose, come la Royal Orchestra del Concertgebouw, la Filarmonica di Monaco, la BBC Philharmonic Orchestra, l'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia di Roma, la MDR-Sinfonieorchester di Lipsia, la Camerata Salzburg, l'Orchestra Filarmonica di Varsavia. Enrico Pace ha collaborato con numerosi direttori d'orchestra fra cui spiccano Roberto Benzi, Gianandrea Noseda, Zoltan Kocsis, Kazimirz Kord, Mark Elder, Lawrence Foster, Janos Fürst, David Robertson, Vassily Sinaisky, Stanislav Skrowaczewski, Bruno Weil, Walter Weller e Antoni Wit.

Agli impegni solistici affianca un'intensa attività cameristica; ha collaborato fra gli altri con il Quartetto Prometeo, il Quartetto Keller, la cornista Marie Luise Neunecker, la violinista Liza Fertschman, la clarinettista Sharon Kam, il violoncellista Daniel Müller Schott e il baritono Matthias Goerne. Ha preso parte a diversi Festival di Musica da Camera tra cui quelli di Delft, Risør, Kuhmo, Stresa e Moritzburg. Enrico Pace ha instaurato una fruttuosa collaborazione con il violinista Frank Peter Zimmermann, con il quale ha suonato in Europa, Estremo Oriente e Sud America. Assieme hanno inciso la Sonata No. 2 di Busoni e le sei Sonate per violino e tastiera BWV 1014-1019 di Bach. Nel 2013 è uscito un nuovo CD dedicato ad Hindemith. Si esibisce regolarmente in recital anche con il violinista Leonidas Kavakos. Il loro progetto dedicato alle sonate di Beethoven per violino e pianoforte si è concretizzato in un'incisione integrale per Decca e nell'assegnazione del Premio Abbiati della critica italiana.

Insegna pianoforte nella **Fondazione Accademia Internazionale di Imola Incontri con il Maestro.**



23 FEBBRAIO h. 18:30
Sala Cefla
di Palazzo
Monsignani

**ANNA CHIARA
PIERGIOVANNI**
flauto
M° MARIANNA TONGIORGI
pianoforte



F. Poulenc
(1899 - 1963)

Sonata per flauto e pianoforte FP164
Allegretto malinconico
Cantilena: Assez lent
Presto Giocoso

K. Fukushima
(1930)

Mei per flauto solo

P. de Sarasate/R.Stallman
(1844 - 1908)
(1946 - 2019)

Zigeunerweisen per flauto e pianoforte

ANASTASIA FIORAVANTI
pianoforte

F. Chopin
(1810 - 1849)

Notturmo op. 48 n. 1 in Do min.

D. Shostakovich
(1906 - 1975)

dai 24 preludi op. 34 nn. 1-2-5-6-8-11-12-13-14-16-18-20

F. Chopin
(1810 - 1849)

Andante Spianato e Grande Polacca Brillante op.22



1 MARZO h. 18:30
Sala Cefla
di Palazzo
Monsignani

GIOVANNI NOVENTA
chitarra



D. Scarlatti
(1685 - 1757)

Sonata in La magg. K 208

J. Rodrigo
(1901 - 1999)

Tiento antiguo

F. Margola
(1908 - 1992)

Studi nn. 1, 2, 5, 11 dai 15 studi per chitarra
Prima esecuzione assoluta

J. Turina
(1882 - 1949)

Fantasia Sevillana op. 23/a

D. Aguado
(1784 - 1849)

Fandango variado op. 16

RICCARDO MARTINELLI
pianoforte

F. J. Haydn
(1732 - 1809)

Sonata n. 38 in Fa magg. Hob XVI/23
Allegro moderato
Adagio
Finale. Presto

F. Chopin
(1810 - 1849)

Ballata op. 52 n. 4 in Fa min.

N. K. Medtner
(1880 - 1951)

Sonata Tragica op. 39 n. 5



22 MARZO h. 18:30
Sala Cefla
di Palazzo
Monsignani

MARIA MAFALDA MAZZON
violoncello
ALESSIO LOWENTHAL
pianoforte



ca^{edizione}
20
iConcerti
dell'Accademia
2024

J. S. Bach
(1685 - 1750)

**Dalla Suite n. 6 in Re maggiore BWV 1012 per violoncello solo:
preludio e giga**

J. Brahms
(1833 - 1897)

Sonata n. 2 in Fa magg. per violoncello e pianoforte op. 99

GIULIA ZAMPIERI
pianoforte

J. Brahms
(1833 - 1897)

Variazioni su Tema di Schumann op.9

S. Rachmaninov
(1873 - 1943)

da 10 preludi per pianoforte op.23 nn. 10, 9, 6, 2



12 APRILE h. 18:30
Sala Cefla
di Palazzo
Monsignani

EDOARDO CESSARI
viola
DOMENICO BEVILACQUA
pianoforte



J. Brahms
(1833 - 1897)

Sonata in Fa min. op. 120 n. 1
Allegro appassionato
Andante un poco Adagio
Allegretto grazioso. Trio
Vivace

TRIO DAVID

Gloria Santarelli *violino*
Chiara Mazzocchi *viola*
Tommaso Castellano *violoncello*

J. Cras
(1879 - 1932)

Trio per archi
I ---
II Lento
III Animé
IV Tres Animé



26 APRILE h. 18:30
Sala Cefla
di Palazzo
Monsignani

ERIKA NGARMCROH
violino
ENRICO ZAMBON
violoncello
GIULIA IIJIMA
pianoforte



J. Brahms
(1833 - 1897)

Sonata n. 2 in La magg. per violino e pianoforte, op. 100
Allegro amabile
Andante tranquillo. Vivace. Andante. Vivace di più
Allegretto grazioso quasi Andante

E. Ysaÿe
(1858 - 1931)

Sonata per violino solo in Re min. 'Ballade', op. 27 n. 3

L. van Beethoven
(1770 - 1827)

Trio per archi e pianoforte n. 1 in Mi bem. magg. op. 1 n. 1
Allegro
Adagio cantabile
Scherzo. Allegro assai
Finale. Presto



3 MAGGIO h. 18:30
Sala Cefla
di Palazzo
Monsignani

DUO PIANISTICO
Lorenzo Felicioni
Tommaso Ridolfi



R. Schumann
(1810 - 1856)

Bilder Aus Osten op. 66 per pianoforte a 4 mani

Lebhaft

Nicht schnell und sehr gesangvoll zu spielen

Im Volkston

Nicht schnell

Lebhaft

Reuig andächtig

J. Brahms
(1833 - 1897)

Danze Ungheresi nn. 12, 13, 16, 21 per pianoforte a 4 mani

TRIO DE FEO

Davide De Feo *clarinetto*

Alessandro De Feo *violoncello*

Gabriele De Feo *pianoforte*

M. I. Glinka
(1804 - 1857)

Trio Pathétique per clarinetto, violoncello e pianoforte

Allegro moderato

Scherzo: Vivacissimo

Largo

Allegro con spirito

N. Rota
(1911-1979)

Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte

Allegro

Andante

Allegrissimo



10 MAGGIO h. 18:30

**Sala Cefla
di Palazzo
Monsignani**

*"In memoriam" di
Gabriel Fauré
per il centenario
della morte*

TRIO PERSEO

Francesco Pavan *violino*
Viola Zanolla *violoncello*
Mattia Casu *pianoforte*



ca^{edizione}
20
iConcerti
dell'Accademia
2024

G. Fauré
(1845 - 1924)

Trio in Re min. per violino, violoncello e pianoforte, op. 120
Allegro, ma non troppo
Andantino
Allegro vivo

J. Brahms
(1833 - 1897)

Danze Ungheresi nn. 12, 13, 16, 21 per pianoforte a 4 mani

QUARTETTO AMANTINE

Beatrice Ferrari *violino*
Giulia Guardenti *viola*
Georgia Morse *violoncello*
Martina Sighinolfi *pianoforte*

G. Fauré
(1845 - 1924)

**Quartetto in Do min. n. 1
per pianoforte, violino, viola e violoncello, op. 15**
Allegro molto moderato
Scherzo. Allegro vivo
Adagio
Allegro molto



31 MAGGIO h. 18:30
Sala Cefla
di Palazzo
Monsignani

SILVIA BORGHESE
violino
M° LUIGI MOSCATELLO
pianoforte



T.A. Vitali
(1663 - 1745)

Ciaccona in Sol min. per violino e basso continuo

H. Vieuxtemps
(1820 - 1881)

Concerto n. 5 in La min. op. 37 per violino e orchestra

ABEL HOX
pianoforte

F. Chopin
(1810 - 1849)

Ventiquattro preludi per pianoforte, op. 28



7 GIUGNO h. 18:30
Rocca Sforzesca
Aula di Musica
da Camera

**NUOVE
SCRITTURE**

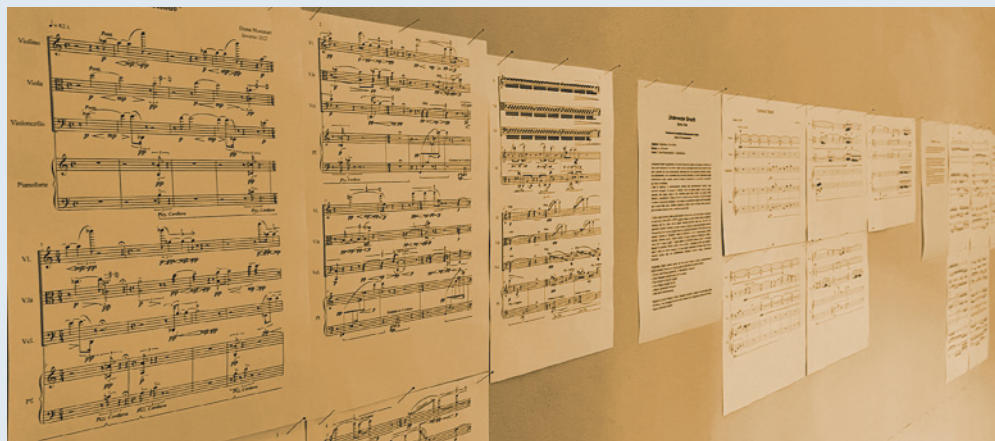
Nuove composizioni
a cura degli allievi
dell'Accademia della Composizione:

**Giulia Santagostino, Gioia Gurioli,
Nicoletta Fenati, Mattia Dattolo,
Luca Battistel, Francesco Morabito**



iConcerti
dell'Accademia
2024

TITOLI E INTERPRETI IN DEFINIZIONE



ca^{20th edition}

iConcerti
dell'Accademia
2024

Il calendario di tutti i concerti è anche su
imolamusicacademies.org



Sostengono le attività istituzionali della Fondazione Accademia Internazionale di Imola Incontri con il Maestro:



Fa parte di:

